

**la guerra uccide soltanto non
risolve niente**

**«la guerra non è la medicina
giusta**

**non cura, uccide e va
abolita»**

Gino Strada



«La guerra non è scritta nel destino dell'umanità. Abolire la guerra non è un'utopia, anzi, è qualcosa di molto realista. E non esiste la guerra giusta»

È Gino Strada che parla, con passione, in una intervista esclusiva su *Left* in uscita il 12 dicembre. Il fondatore di Emergency, testimone diretto della disumanità della guerra che miete vittime tra i civili, lancia un appello alle Nazioni Unite. «Perché non sono mai intervenuti? Devono stabilire che la guerra è come la schiavitù e dobbiamo capire come liberarcene». Il medico chirurgo paragona la guerra al cancro: «Occorre cercare la soluzione. E la violenza non è la medicina giusta: non cura la malattia, uccide il paziente». Nell'ampio sfoglio dedicato al pacifismo di fronte alla violenza dell'Isis, *Left* pubblica un "Dialogo per pacifisti pieni di dubbi" tra il critico Filippo La Porta e lo storico Alberto

Castelli, sul concetto di guerra “giusta”. **Abbiamo poi scritto di pacifisti “concreti” che nella storia hanno evitato conflitti armati**, quelli che alla crisi del pacifismo hanno risposto con la nonviolenza. **Infine le cifre: l’Italia spende per militari e armamenti 23,6 miliardi di euro all’anno, per la cooperazione allo sviluppo 3 miliardi e per la diplomazia 1,8 miliardi.**

Dalla guerra al lavoro, o meglio alle dichiarazioni del ministro del Lavoro Giuliano Poletti che non sono banalità o provocazioni ma parte di un vero manifesto politico che ripete come fosse un mantra: lo studio è inutile, così come il tempo libero e la vita privata, conta solo la dimensione utilitaristica e produttiva. Poi il racconto di un fenomeno tristemente in ascesa e poco contrastato nel nostro Paese: la tratta di esseri umani. **Left pubblica la “storia di G.” una ragazza nigeriana venduta da bambina ad una maman e arrivata poi in Italia. Giacomo Russo Spina è entrato in una delle prime Rems (Residenza per le misure di sicurezza detentive) e ci fa capire come vivono i “rei folli” dimessi dagli ex Opg (Ospedali psichiatrici giudiziari).** Infine, un focus sul “mercato” delle fotocopie che un ddl prova a liberalizzare. Negli Esteri **l’analisi del manuale del Terrore, *La gestione della ferocia*; la Spagna che si avvicina alle elezioni del 20 dicembre sempre più frammentata a sinistra e l’intolleranza della destra indiana che arriva a colpire le megastar di Bollywood.**

La cultura apre con l’incontro con **il premio Nobel Orhan Pamuk, lo scrittore turco racconta a Left il suo Paese martoriato** ma svela anche i segreti dell’amore che attraversa il suo ultimo romanzo. E ancora: **Michela Murgia che parla del suo romanzo “politico” *Chirù***, mentre il regista Gianni Zanasi racconta il senso del suo film *La felicità è un sistema complesso*. Per la scienza, **Pietro Greco ci racconta della ricerca sulle zanzare geneticamente modificate contro la malaria** e **Left lancia insieme all’associazione Amica un**

**appello al ministro Lorenzin per la demedicalizzazione
dell'interruzione di gravidanza attraverso la corretta
procedura della pillola abortiva Ru486**